

ATTIVITA' SOCIALI

Settembre, ottobre e novembre saranno mesi di attività per il Circolo.

Abbiamo appena portato a termine l'esposizione in Val Masino (in occasione del Trofeo Kima) e già siamo pronti a nuove avventure...

In occasione della Sagra dei Crotti (la quale si è svolta nei giorni 8-9-10 settembre) il socio Flavio Giorgetta ha partecipato con una propria esposizione di materiale filatelico a tema *Hockey su ghiaccio*.

La mostra è inserita nel contesto delle varie manifestazioni hobbystico-collezionistiche, sempre ottimamente organizzate dal Circolo C4 di Chiavenna.

Sabato 16 settembre, nell'ambito della festa degli emigranti valtelinesi, la quale si è svolta presso il Polo Fieristico, Elisa Rovedatti ha riproposto la sua collezione di cartoline d'epoca su Morbegno.

Si passa quindi a ottobre per la mostra provinciale del collezionismo.

MANIFESTAZIONE RIUSCITA AL KIMA

Riuscitissime le esposizioni che il Circolo ha promosso, presso la Casa delle Guide a Filorera di Valmasino nell'ambito della manifestazione nazionale di corsa in montagna Trofeo Kima.

Numerosi sono stati i visitatori che hanno ammirato le sculture lignee del socio Mino Perego, e le cartoline dei rifugi e bivacchi delle Alpi Orobie nel mandamento della Comunità Montana di Morbegno.

Su idea del Circolo a ricordo dell'avvenimento, l'Associazione Kima, in collaborazione con le Poste Italiane, ha realizzato una cartolina e un timbro commemorativo.

La cartolina propone il manifesto della gara (prodotta in 1.000 esemplari di cui una parte numerate) mentre il timbro, creato da Stefania del Barba, si ispira al logo della manifestazione.

Per chi ne fosse interessato il Circolo ha ancora a disposizione (in vendita) un esiguo numero di cartoline per i soci.



Come contattare il Circolo ?
Tel. 0342 / 61.27.15 - 61.16.33
fax 0342 / 61.16.33
email : villaluc@tiscalinet.it

UNA MOSTRA PER IL DECENNALE

Si svolgerà nei giorni dal 6 all'8 e dal 10 al 16 di ottobre la mostra provinciale sul collezionismo.

Sede delle esposizioni sarà la chiesa di S. Antonio.

La prima parte della manifestazione si svolgerà in coincidenza con il Trofeo Vanoni, quest'anno prova di Campionato Italiano di corsa in montagna.

In collaborazione con il CSI di Morbegno verrà realizzata una cartolina per ricordare l'evento (disponibile dalla giornata di domenica 8 ottobre).

Nella settimana a seguire verrà poi interamente utilizzata la chiesa per tutte le esposizioni, compresa una mostra fotografica, organizzata da Roberto Mazzoni e Pietro Ricciardini, per ricordare i novant'anni del fotografo Petrelli (tra l'altro realizzatore di numerose cartoline di Morbegno).

Ricordo a chiunque voglia partecipare con una propria esposizione che anche se è scaduto il termine di avviso, si accettano ancora collezioni (l'importante è non comunicarlo tre giorni prima dell'inizio...).

E' inutile inoltre sottolineare a tutti i soci che si volessero rendere disponibili per il montaggio della mostra o per presenziare durante l'apertura della stessa, di avvisare uno dei consiglieri del Circolo.



Il giorno di sabato 14 ottobre sarà quindi la volta dello Sportello Filatelico Postale. Sarà utilizzato un timbro commemorativo (qui sopra riprodotto) il cui soggetto quest'anno non poteva non essere il decimo anno di attività del Circolo. Insieme al timbro è stata realizzata una cartolina (500 esemplari numerati) sempre in tema. I due ricordi, timbro e cartolina, sono stati creati da Stefania del Barba.

CHI ESPONE ?

A ottobre presso la chiesa di S. Antonio saranno presenti numerosi espositori con le loro collezioni .
Molti sono soci del **Circolo di Morbegno**, altri provengono dal **Circolo C4 di Chiavenna** .
Queste alcune delle esposizioni che si andrà a vedere :

- *Lo sport nei tralci di vite - Insetti, farfalle e coleotteri - I minerali - Case di sasso - Sculture lignee -
- Cartoline a rilievo - Cartoline di donne - Cartoline del 1900 - Etichette di vino -*
- *Documentazione storica della Valtellina - Francobolli - Tessere telefoniche - Cartamoneta -
- Monete di Milano - Chiavi antiche - Fumetti stranieri - Scatole di gioie e profumi -
- Immagini di Santini - Collezione di radio - ..e altro ancora*

Soldatini di Carta

Un articolo dall' *Informazione del Collezionista* racconta come il gioco diventa collezione : i soldatini di carta .

Quando sfoglio l'album ove custodisco la mia in fogli di soldatini di carta, mi rivedo, attorno al tavolo della cucina, mia madre, con gran pazienza, incolla i figurini su cartoncino recuperato chissà dove, usando come colla la farina sciolta in acqua; con attenzione ed amore ritaglia i soggetti asciugati dall'incollatura del giorno prima e consegna nelle mie mani impazienti il "guerriero" pronto alla battaglia. Sarà perché sono rimasto il bambino di allora, sarà perché sono appassionato collezionista di militaria... Sarà perché m'interessa la storia militare. Sarà... Sarà... Non , posso fare a meno di questi piccoli soldati che mi guardano schierati in righe ben ordinate, nelle loro 100 pose, ora marziali, ora in battaglia che m'invitano a giocare ancora con loro, dalle vetrine degli antiquari, dalle bancarelle d'occasione, dai cataloghi illustrati. Oggi che ho un po' di neve sui capelli, gioco ancora con quelli ritagliati tanto tempo fa, con un giovane amico cui ho trasmesso la mia passione e che mi chiama nonno! Quanto può valere, dal punto di vista venale, un foglio di soldatini oggi ? Mai come in questo caso calza il discorso della domanda e dell'offerta. Sparita la generazione che ha giocato con questi soldatini saranno ancora ricercati ? Nei mercati di collezionismo i prezzi sono un po' inventati. Si trovano i fogli più comuni, marca Stella, ad esempio, a prezzi oscillanti dalle 10 alle 20 mila lire, altri a prezzi spropositati. Ho la certezza che tutto dipenda da quanto tempo il venditore non riceva offerte e da quanto traspare sul viso del compratore quando ne chiede il prezzo. Iniziare oggi una collezione ? Certo, ma solo se si è appassionati all'argomento, le occasioni di aumentare il numero della raccolta a prezzi contenuti non mancano. Non lo vedo, però, un investimento. Il primo foglio di soldatini, storicamente, nacque come a Strasburgo nel 1744 per ricordare l'arrivo delle truppe di Luigi XV. L'iniziativa incontrò il favore da parte dei bambini e degli adulti e così, vari artigiani si diedero, in epoca successiva, alla produzione di Fogli riproducenti le armate dell'età napoleonica. Durante il secondo impero la ditta Silbermann arrivò a produrre 130.000 fogli di soldatini l'anno. Il vero successo commerciale si ebbe verso la fine dell'Ottocento, tramite la produzione di due ditte francesi concorrenti: Epinal e Pellerin, che stamparono, oltre ai soldatini in uniforme del passato, anche quelli in uniforme a loro contemporanea. La loro diffusione fu capillare grazie alla vendita presso negozi di giocattoli e cartolerie. I fogli si presentavano multicolori, con i soldati riprodotti abbastanza fedelmente nelle loro uniformi: in marcia, all'assalto, sull'attenti, ecc.. .

Non erano più di tre - quattro righe di figurini. S'incollava il foglio su cartoncino, dopo averne tagliata ogni fila in modo d'averne uno spazio per un'appendice che fungeva da piedistallo e poi si giocava alla guerra. Anche in Italia l'idea ebbe gran successo, nacquero due marche che dominarono il mercato nostrano sino alla fine della seconda guerra mondiale: "Stella" e "Aquila". Il declino iniziò dopo il 1948, nel breve tempo di due anni i fogli scomparvero dai negozi. Stava nascendo, dopo gli stenti legati al periodo bellico e del dopoguerra, il benessere; la disponibilità di denaro "uccise" questa forma povera di divertimento. I genitori, ora, potevano accontentare i loro figli che chiedevano i soldatini di carta pesta, molto più belli e soprattutto tridimensionali e adatti per i giochi all'aperto.

SONO FACILI LE COLLEZIONI TEMATICHE ?

(tratto da *Spunti di Filatelia Tematica* – Circolo Filatelico Numismatico Omegnese)

Di tanto in tanto spunta qualche collezionista "classico" (sia specialista di storia postale che di filatelia tradizionale), che affronta una collezione tematica. Non per divertimento, ma con il preciso scopo di metterla in competizione. Nel corso di vari decenni di praticaccia, di casi del genere ne ho visti diversi. A mia memoria, però, solo due hanno avuto pieno successo: Carlo S. Cerutti con il suo "Cav. Matraire" e Giorgio Zuliani con "Presenza e vocazione di Roma". un successo parziale lo ebbe il povero Silvio Merlo con "Garibaldi", collezione che poi abbandonò in quanto deluso per non aver potuto raggiungere i vertici sperati. Tutti gli altri tentativi sono falliti. Ne conosco alcuni in atto, ma sarei alquanto esitante a dire se riusciranno o meno. Queste "divagazioni" dal classico al tematico hanno tutte avuto una comune origine: l'opinione che una collezione tematica fosse più facile di una collezione classica. Cerutti e Zuliani hanno entrambi ammesso, dopo aver toccato con mano, che non è così; tutti gli altri hanno dimostrato con i fatti che fare una "grande" collezione tematica è per lo meno altrettanto difficile che fare una collezione tradizionale o di storia postale di analogo livello. Personalmente ho fatto esperienze in tutti e tre questi campi e la conclusione che ho tratto è che chi spera di cavarsela con facilità sul terreno della tematica, si sbaglia di grosso.

Naturalmente questa opinione riguarda le collezioni "da esposizione"; se invece parliamo di collezioni fatte senza pretese espositive, tanto per divertirsi, è invece molto probabile che una collezione tematica sia più "divertente" di una collezione tradizionale o di storia postale, anche se non ci giurerei. Una collezione tematica impostata seriamente impone uno sforzo di ricerca multidisciplinare addirittura superiore a quello che si richiede ad altri settori: un tematico deve indagare nel campo della filatelia tradizionale, dalla storia postale, dell'aerofilatelia, della marcofilia, della meccanofilia, della maximafilia, se non altro per scoprire ciò che esiste sul suo tema, prima di iniziare la ricerca dei pezzi che ritiene più importanti e significativi per la sua collezione.

Non parliamo delle ricerche "tematiche", che non sono, come qualcuno crede, delle semplici scopiazzature da testi esistenti. O, per lo meno, per le collezioni di un certo livello non è così. In quanto a difficoltà a procurarsi il materiale, in filatelia tematica si può dimostrare ad ogni passo che c'è una grossa differenza tra "raro" e "caro". Cito un esempio: a Italia '85 ad un filatelista tematico andò perduto un francobollo del valore di catalogo di L.5000. Fu letteralmente deriso quando lo segnalò. Ebbene: ci mise un anno, rompendo l'anima a decine di amici in Italia e all'estero, prima di riuscire a trovare un altro esemplare per riempire il buco nella collezione. Se avessi dovuto addebitargli il tempo perduto per cercargli quel francobollo, per sdebitarsi mi dovrebbe regalare un abito di Versace...

La sola voce nella quale la filatelia tematica consente escursioni meno impegnative ed obbligate rispetto ad altre specializzazioni, è quella della "presentazione", o per lo meno - per quella fetta della presentazione che comprende i testi descrittivi, cioè lo svolgimento del tema. Attenzione però: se per una collezione fatta per il proprio diletto si può indulgere in un testo più o meno prolisso ed elaborato, per una collezione da esposizione ci sono dei canoni di equilibrio assai rigorosi da rispettare, per cui la stesura dei testi (dire tutto l'indispensabile nello spazio più ridotto possibile) diventa un'impresa che spesso volte è ardua. Le collezioni tematiche hanno in genere raggiunto uno standard di presentazione, nelle esposizioni, di livello veramente notevole. Il nuovo Regolamento ha ridotto a 5 punti il punteggio per la voce "Presentazione", ma è difficile trovare collezioni alle quali si possono assegnare meno di 3 punti. Come appassionato di filatelia tematica vorrei incoraggiare tutti ad avvicinarsi a questo tipo di filatelia. E' giusto però dire che non ci si deve aspettare una filatelia "facile". Certo, se uno è di bocca buona e si accontenta di mettere su ciascun foglio il francobollo nuovo, la FDC o la maximum con lo stesso francobollo e quattro righe di testo prelevate da una enciclopedia, non si può dire una collezione difficile. Così pure se crede che sia filatelia tematica ficcare nei listelli di un classificatore tutte le emissioni di ITALIA '90 (magari "impresiosite" con i giochini che i foglietti e gli annulli italiani permettono di fare). Ma se si vuole fare una collezione tematica sul serio, cioè che rispetti i principi fondamentali di tale forma di collezionismo, che sono validi sia per gli espositori che per gli altri, troverà che non è né una collezione facile, né una collezione che si improvvisa in pochi mesi. Al contrario, richiede tempo, cultura filatelica e cultura generale, impegno, anche finanziario. Con la sola

Emissioni Francobolli ITALIA

Data	Soggetto	Valore
04/09/00	Duemila : la guerra e la pace	L. 800 X 2
15/09/00	Giochi Olimpici : Sidney 2000	L. 800 - L. 1.000
30/09/00	Antonio Salieri , 250° anniversario della nascita	L. 4.800
02/10/00	Giochi paraolimpici	L. 1.500
18/10/00	Il volontariato italiano	L. 800
26/10/00	Accademia Roveretana degli Agiati , 250° anniversario	L. 800
03/11/00	Benvenuto Cellini , 5° centenario della nascita	L. 1.200
04/11/00	Duemila : la meditazione e l'espressione	L. 800 X 2
06/11/00	Scuole e Università : Università di Camerino , Università della Calabria , Cosenza	L. 800 - L. 1.000
06/11/00	Natale	L. 800 - L. 1.000
	Giornata della Filatelia	L. 800

Emissioni Monete ITALIA

Soggetto	Valore
Museo Nazionale Romano	L. 2000 (Ag)
Duomo di Modena	L. 50.000 (Au)
Basilica di San Francesco Assisi	L. 100.000 (Au)
Divisionale 1999 : Vittorio Alfieri	L. 1 - 2 - 5 - 10 - 20 - 50 100 - 200 - 500 - 500 (Ag) 1.000 - 1.000 (Ag)
Lira - Euro	L. 1000 x 2 (Ag)
Anno Duemila	L. 10.000 x 2 (Ag)
Anno Santo	L. 100.000 (Au)
Benvenuto Cellini	L. 50.000 (Au)
Divisionale 2000 : Giordano Bruno	L. 1 - 2 - 5 - 10 - 20 - 50 100 - 200 - 500 - 500 (Ag) 1.000 - 1.000 (Ag)



CALENDARIO RIUNIONI

Domenica 24 Settembre	ore 9.30 - 12.00	Riunione + Servizio Novità
Giovedì 5 Ottobre	ore 20.30 - 22.00	Riunione + Servizio Novità
Domenica 15 Ottobre	ore 9.30 - 12.00	Riunione + Servizio Novità
Giovedì 26 Ottobre	ore 20.30 - 22.00	Riunione + Servizio Novità
Domenica 5 Novembre	ore 9.30 - 12.00	Riunione + Servizio Novità
Giovedì 16 Novembre	ore 20.30 - 22.00	Riunione + Servizio Novità